



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Della Celeste Fisonomia

Della Porta, Giambattista

Napoli, 1614

Che gli ottimi costumi peruengono dal caldo, & dall'humido, ch'e l'ottimo temperamento, non dalla stella di Giove. Cap. 12.

urn:nbn:de:hbz:466:1-13272

nio, e della sostanza paterna, sono imperiosi in tutte le loro attioni, nobili, gloriosi, honesti; & amatori della nettezza, allegri, & che in ogni modo desiderano pigliarsi spasso, prendono assai cibo, appetiscono assai, & si fanno infiniti amici, semplici, & soliti sempre à far bene. La vita gloriosa, notabile, piena di felicità, & ciò che desideraranno, otterranno, sono adornati di buone conuersationi, e stanno sotto la protezione di grandi huomini, amano sempre le mogli, & i figliuoli di tenero amore; & i figliuoli di costoro hauranno grandi aumenti di dignità, si che anche à loro si aggiunga gran merito di dignità da gli honori de i figli. S'egli sarà Orientale, e ben disposto, farà benigno, giusto, honorante i vecchi, consigliere, & aiutatore de i bisognosi, & amarà gli amici. Il suo mestiere sarà di cose di legge. Giudicare secondo il giusto, e l'honesto, metter pace, e concordia trà i litiganti, veridico, che comanda cose buone. & honeste; sauo, e di buon giuditio. Gioue caldo, & humido, ma così temperato, che la sua propria virtù è appropriata à nutrire i corpi de i mortali, & multiplicargli conforme alla diuersità de i tempi. E quel che egli propriamente dinota è la dignità della forma, la nobiltà dell'animo, vera sapienza, & intelletto, & appresso le cose giuste, le leggi, la modestia, la gratia, la fede, e ciò che può immaginarsi l'animo d'un huomo bene alleuato. Significa Baroni, Capitani, tribuni, e tutti i più degni capi di magistrato, speranza, gaudio, continentia, liberalità, allettatione d'huomini, bello, buon consiglio de i suoi, parlar graue, giocondo, & festeuole, & accomodato sempre al ben publico. Hali. Quando Gioue sarà padrone, e significatore dello spirito, separatamente, e da per se, e sarà in buon stato, farà l'huomo di gran nobiltà, di lode, e di gran fama, intero, libero, mansueto, tacito, e quieto, lontano da cose vane, amatore, & amato da huomini artificiosi, di belle, & honeste attioni, giusto, & procuratore del bene, di grande, & honorata mostra, casto, vuol'esser solo nel far del bene, & si fa amare. Sà custodire, conseruare, & ritener gli amici. Aggiungono altri. Buono, semplice, mansueto, fedele, leale, aborrisce il male, ama il bene, aiuta i poveri, è veridico, fa bene ad altrui volentieri, amico fedele, trattabile, seguita la sua inclinatione, ama senza riuale, festante nel parlare, gli piacciono i caualli, & i cani, inchinato alla vendetta, hà il portamento ammirabile con gran dignità, desideroso di lode, e di gloria, e condisce ogni cosa col riso.

Che gli ottimi costumi peruengono dal caldo, & humido, ch'è l'ottimo temperamento, non dalla stella di Gioue. Cap. XII.

MA perche con l'ottimo temperamento vengono tutti gli ottimi segni temperati, & indi vengono ottime inclinationi à i buoni costumi, non già dalla stella di Gioue. Habbiam detto nel libro della humana fisonomia, che dal giusto, & equal temperamento, non può venire altro, che inclinatione à buoni costumi, ò alla giustizia, così dal temperamento caldo, & humido, ch'è il miglior di tutti, non
auue-

auuiene altra inclinazione , che alla giustitia virtù più d'ogn'altra nobile , la quale abbraccia tutte le virtù. perciò farà gli huomini giusti, amatori della giustitia, e che fanno cose honeste, e buone. Il loro mestiero farà la legge, che insegna esercitar la giustitia, farà consigliere veridico, senza frode, o inganno, accomodatore di risse, e di liti, & il temperamento, che hanno in loro non patisce di veder ne gli altri contrarietà, e risse, o disordine. Perciò sono Rettori, e Governatori, e comandano, & indirizzano gli altri. Ancora dall'ottimo loro temperamento ne viene vn'ottima acutezza di mente, laonde faranno prudenti, sauij, e di ottimo giuditio. In oltre, perche il loro temperamento è aereo, e l'aria è calda, & humida, perciò in quanto appartiene allo spirito, & all'anima sono molto aerei, cioè gonfij, altieri, magnanimi, & appetiscono cose grandi, e si gonfiano sempre a far gran fatti, e più donano di quello che soffreno le sustanze paterne. In tutte le loro attioni sono imperiosi, nobili, gloriosi, e sempre allegri. E quei che hanno vn'ottimo temperamento, hanno ancora vna forma ottima, & à' loro ottimi costumi, e desiderij, farà compagna vna ottima fortuna. La lor vita farà gloriosa, notabile, piena di felicità, e tutte le cose, che desiderano, conseguiscono: accrescimenti grandissimi di dignità. Saranno huomini di assai cibo, e lussuriosi, perche quei che hanno il temperamento ottimo, ciò che mangiano, digeriscono presto, e dalla digestione viene la volontà del mangiare. In oltre quei, che sono caldi, & humidi sono lussuriosi, percioche da questo temperamento viene la lussuria. I becchi sono caldi, & humidi, e perciò sono sempre lussuriosi, e quei che hanno il seme caldo, & humido, sono fecondi, festanti, & allegri sempre, perche l'allegrezza stà nel sangue. Perciò Hippocrate dice, che la causa perche alcuni sono mesti, & altri allegri, stà ne gli elementi, perche quelli, che hanno il sangue purificato, sono allegri. Homero disse per la copia del calore, e che perciò sono allegri, e desiderano pigliarsi piacere in ogni cosa. Significa Giudici giusti, & Vfficiali, e significa tutto il bene, che nella vita godiamo, perche il bene consiste sempre nella mediocrità, & esso significa il temperamento, e la moderanza, perche è lontano da ogni eccesso. Significa le virtù, perche esse stanno in mezzo de i vitij, così anco la sanità, perche la sanità consiste nella buona temperatura, così il giuditio, e la prudenza, perche quelle consistono nella buona temperie de gli effetti, che non si fanno le cose ne con impeto, ne pigramente. E paziente, perche è sauij, quel che può soffrire le fatiche, e gli scomodi. Da le ricchezze, perche fa l'huomo paziente delle fatiche, prudente, piaceuole, e fedele. Ama le mogli, perche è lussurioso, e fecondo.

Delle infermità, che dà Giove, e che quelle non dalla Stella, ma dal temperamento per uengono. Cap. XIII.

LE infermità di Giove sono: ciò che viene per l'abondanza del sangue: non tanto superfluo, che estermi la natura, ne da sangue adusto, e